

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Dottorato di Ricerca in Metodi e Metodologia della Ricerca Archeologica e Storico Artistica-Archeologia e Sistemi Territoriali

Da Madrid a Paestum: nuove tecnologie per la fruizione e la valorizzazione della collezione archeologica di Paestum del Marchese di Salamanca

Maria Antonietta Brandonisio
Tutor: Prof.ssa Antonia Serritella

La collezione ottocentesca del Marchese di Salamanca, oggi conservata al Museo Archeologico Nazionale di Madrid, si compone di un'alta quantità di oggetti rinvenuti a Paestum in circostanze non sempre chiare, e di cui oggi sono noti solo il cratere di *Assteas* con la pazzia di Eracle e le sculture di Livia e Tiberio.

Lo studio di questo *corpus* di grande importanza, noto soltanto in parte alla comunità scientifica e sconosciuto al grande pubblico, ha come obiettivo non soltanto la ricostruzione della modalità di formazione della raccolta e dei contesti di rinvenimento ma anche la sua promozione e valorizzazione, possibile mediante la creazione di un prodotto multimediale che permetta di coniugare con rigore scientifico le esigenze degli specialisti ma anche quelle del grande pubblico. La ricerca mira ad ampliare le conoscenze di Paestum, integrando le lacune relative alle ricerche effettuate nella seconda metà dell'Ottocento in città e nelle necropoli, e a valorizzare questo importante patrimonio mediante l'uso di nuove tecnologie applicate alla conoscenza.



L'analisi autoptica degli oggetti ceramici che costituiscono il nucleo più corposo della collezione, insieme all'esame stilistico delle scene e degli schemi decorativi, ha consentito di individuare ad oggi 147 vasi a figure rosse di produzione pestana. Uno degli obiettivi di questa ricerca risiede anche nella revisione critica

degli oggetti, specie di quelli che rientrano nella classe della ceramica figurata, alla luce degli studi più recenti e delle attuali proposte cronologiche basate sui contesti chiusi.

Il progetto di ricerca prevede, per la sua caratterizzazione industriale, una nuova forma di fruizione grazie alla realtà aumentata e virtuale. I dati conseguiti nel corso della ricerca saranno elaborati per essere immessi nei circuiti di comunicazione dei due istituti museali coinvolti, il Museo Archeologico di Paestum e il MAN di Madrid, con la realizzazione di un Libro Multimediale, su modello di quello realizzato dalla Acción Cultural Española (AC/E) in collaborazione con Real Academia de Bellas Artes de San Fernando (RABASF) per Numancia e di quello realizzato dalla Universidad Complutense de Madrid, la RABASF ed Escuela Española de Arqueología de Roma per la domus di Diana Arcaizante.



Inv. 11060

BELTRÁN FORTES 2007

J. BELTRÁN-FORTES, *'El marqués de Salamanca (1811-1883) y su colección escultórica: esculturas romanas procedentes de Paestum y Cales'*, in BELTRÁN FORTES J.-CACCIOTTI B.-PALMA B. (a cura di), *Arqueología, coleccionismo y antigüedad: España e Italia en el siglo XIX*, Sevilla, 2007, pp. 37-64.

CABRERA 1993

P. CABRERA, *'Historia de la colección de antigüedades griegas y etrusco-italicas del Museo Arqueológico Nacional'*, in *Boletín de la ANABAD*, 43.3-4, 1993, pp. 79-104.

CHINCHILLA GÓMEZ 1993

M. CHINCHILLA GÓMEZ, *'Colección del Marqués de Salamanca'*, in A. MARCOSPOUS (a c. di), *De Gabinete a Museo. Tres siglos de historia*, Exposición (Madrid, 1993), Madrid 1993, pp. 346-361.